



INQUINAMENTO 2 Unica astensione quella di Patrizio Mazza

Benzo(a)pirene, la legge passa in commissione

di MICHELE TURSI

michele.tursi@corgiorno.it

È stato approvato con voto unanime il disegno di legge che prevede misure urgenti per il contenimento dei livelli di benzo(a)pirene. L'unica astensione è stata quella di Patrizio Mazza (Idv). «La mia decisione - ha spiegato l'ex primario di Ematologia dell'ospedale Moscati di Taranto - riguarda l'emendamento proposto da Sala che a mio avviso introduce un elemento non contenuto nel testo originario della legge. La modifica rischia, invece, di mettere in discussione quanto certificato dall'Oms che ha classificato il benzo(a)pirene come sostanza certamente cancerogena».

Nei lavori la commissione ha acquisito il parere dell'Ufficio Legislativo che ha definito il disegno di legge *rispettoso della competenza riservata al legislatore statale dall'art. 117 della Costituzione in materia di Tutela dell'ambiente*.

La commissione presieduta dal tarantino Donato Pentassuglia (Pd), ha preso in esame anche la proposta di legge dei consiglieri Michele Ventricelli e Alfredo Cervellera (già vicesindaco di Taranto). Le «Norme a tutela della salute e dell'ambiente per il controllo e la regolamentazione delle emissioni industriali in atmosfera, nel terreno e nelle acque libere e di falda»

avanzate dai due esponenti di Sinistra ecologia e libertà sono sembrate all'Ufficio Legislativo interferenti con la disciplina in materia dettata dalle disposizioni nazionali e sconfinano nell'ambito di competenza riservato al legislatore statale.

La commissione, dopo aver discusso ed accolto alcuni emendamenti tecnici del consigliere Pdl Arnaldo Sala (anch'egli ta-

di 1 nanogrammo per metro cubo.

Secondo i consiglieri Giovanni Brigante e Francesco Laddomada si tratta di «un provvedimento che darà ossigeno e sollievo ai cittadini di Taranto molto vessati dal punto di vista ambientale». Anche l'opposizione si esprime in termini positivi. Il tarantino Sala (Pdl) ha proposto vari emendamenti approvati dall'assemblea. «Abbiamo contribuito - dice - a migliorare l'impianto della Legge fornendo tutto il nostro apporto politico e tecnico anche con gli emendamenti proposti dal sottoscritto e approvati dall'assemblea».

Anche il capogruppo del Pdl, Rocco Palese dichiara che «la tutela dell'ambiente a Taranto è una priorità». Secondo l'ex assessore all'ecologia e presidente del Gruppo Sel, Michele Losappio «si tratta di una legge universale e quindi valida per tutto il territorio pugliese che parte dal principio di tutela della salute».

Intervengono anche Cervellera e Ventricelli (Sel).

«L'intendimento della proposta di legge a nostra firma - affermano - è quello del pieno rispetto dell'articolo 271 della Legge 152/2006 che

prevede la possibilità di legiferare per le Regioni in ambito ambientale al fine di tutelare la salute dei cittadini, soprattutto quelli che abitano nelle aree ad elevato rischio ambientale. Tenendo conto dei suggerimenti offerti dall'ufficio legislativo del Consiglio regionale, provvederemo a rielaborare l'articolato normativo ed a sottoporlo all'approvazione dei gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza. L'unico interesse è quello di tutelare al meglio la salute dei cittadini pugliesi utilizzando i margini concessi alle Regioni, da normative più restrittive e più rispettose dell'ambiente».

APPROVATI GLI EMENDAMENTI PROPOSTI DA SALA (PDL)

rantino), ha approvato il disegno di legge finalizzato a riportare la concentrazione massima di benzo(a)pirene nell'aria della Puglia entro il valore